



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2014 - 31 Data 14-10-2014	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL QUESTION TIME DEL CITTADINO
---	--

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **quattordici** del mese di **Ottobre**, alle ore **18:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **09-10-2014** prot. n. 5922 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 11 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X				
ZAMPELLA GIOVANNI	X				
CHIACCHIO ROSA	X		BARBATO GIUSEPPE	X	X
SARDO RAFFAELE	X		MADONIA ASSUNTA	X	
SEPE PAOLO	X		TURCO ALFONSO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO		
CAPOLUONGO BRUNO		X			
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Regolamento del Question time del cittadino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- è un obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale garantire il diritto dei cittadini a partecipare all'amministrazione della cosa pubblica;
- la partecipazione attiva del cittadino si concretizza attraverso il diritto all'accesso, il diritto all'informazione, il diritto alla formazione, il diritto alla partecipazione;
- la legge 7 giugno 2000 n. 15, nel disciplinare le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, ha riconosciuto il diritto di accesso del cittadino all'azione amministrativa anche attraverso il ricorso agli istituti della concertazione e della partecipazione attiva;
- la trasparenza e la partecipazione sono i pilastri basilari delle regole di condotta della pubblica amministrazione, consentendo alla parte privata - il cittadino - di comprendere appieno le decisioni adottate;
- tra l'amministrazione e il cittadino si instaura un rapporto di parità e di scambio partecipativo, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, che è proficuo sia per la P.A. che per il cittadino;

Evidenziato che l'Amministrazione Comunale di Carinaro intende promuovere la partecipazione attiva dei cittadini così da raggiungere obiettivi condivisi;

Ritenuto opportuno introdurre lo strumento del "Question Time del cittadino" attraverso cui il cittadino può formulare richieste su diversi argomenti di interesse generale e avere risposte concrete dagli amministratori comunali;

Predisposto dal Consigliere delegato alle Politiche Giovanili, Alfonso Bracciano, uno schema di regolamento per l'istituzione del "Question Time del Cittadino";

Rilevato che la Commissione consiliare "Regolamenti" ha licenziato la bozza del regolamento in parola con espressione unanimamente favorevole;

Ritenuto potersi procedere all'approvazione del nuovo strumento regolamentare nel testo approvato dalla Commissione consiliare;

Attesa la competenza consiliare in materia;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 tuel;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Con voti n. **11** Consiglieri presenti e votanti in maniera palese

DELIBERA

Di approvare il Regolamento del Question Time del Cittadino, composto di n. 12 articoli, che viene allegato al presente atto così da formarne parte integrante e sostanziale;

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Approvazione Regolamento del Question time del cittadino.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 , 2° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

**Parere
favorevole**

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 09.10.2014

REGOLAMENTO DEL QUESTION TIME DEL CITTADINO

Premessa

La partecipazione del cittadino alla vita democratica è un principio che discende direttamente dal diritto di sovranità popolare e dal diritto di cittadinanza, riaffermato dalla normativa europea. Alcune azioni dell'Unione Europea sostengono la partecipazione diretta dei cittadini e la massima trasparenza nelle comunicazioni tra pubblica amministrazione e cittadini.

Il principio della partecipazione attiva e della trasparenza dell'azione amministrativa sancisce quattro diritti fondamentali: il diritto all'accesso, il diritto all'informazione, il diritto alla formazione, il diritto alla partecipazione. La Legge 7 giugno 2000, n. 150, nel disciplinare le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, ha riconosciuto il diritto di accesso del cittadino all'azione amministrativa anche attraverso il ricorso agli istituti della concertazione e della partecipazione attiva.

Finalità

L'azione della pubblica amministrazione è rivolta a perseguire l'interesse generale della Comunità, agendo attraverso l'esercizio del potere in modo trasparente: si parla di finalizzazione dell'agire pubblico. Trasparenza e partecipazione sono i pilastri basilari delle regole di condotta della pubblica amministrazione, consentendo alla parte privata - il cittadino - di comprendere appieno le decisioni adottate, confermando la tendenziale coincidenza tra obiettivi perseguiti e utilizzo del potere conferito dalla legge. L'attività amministrativa viene, dunque, a regolamentarsi nel pieno rispetto del cittadino, in un rapporto di parità e di scambio partecipativo, dovendo limitare il suo potere in relazione ai principi di correttezza e buona fede.

Il Comune di Carinaro intende perseguire le proprie finalità utilizzando lo strumento della partecipazione attiva del cittadino, cosciente che attraverso le sollecitazioni dei cittadini si raggiungono obiettivi condivisi.

Art.1

Il Question time rappresenta uno degli strumenti a disposizione del cittadino per partecipare attivamente alla vitapolitica ed amministrativa del paese.

Art. 2

Il question time può essere utilizzato da tutti i cittadini maggiorenni e residenti nel Comune di Carinaro, fatta eccezione per i cittadini eletti

consiglieri comunali, i quali utilizzano, invece, lo strumento delle interrogazioni ed interpellanze durante le sedute del Consiglio Comunale.

Art.3

I cittadini possono formulare richieste su qualsivoglia argomento, fatta eccezione per tutte quelle materie e/o casi trattati dalla magistratura o comunque per tutte quelle materie su cui è sospeso un giudizio da parte dell'autorità giudiziaria.

Art. 4

Il question time del cittadino deve essere rivolto ad uno degli assessori competenti secondo la delega ricevuta o al consigliere delegato per quella materia.

Art. 5

Il question time sarà proposto con cadenza mensile.

Art. 6

Le sedute si terranno presso la Sala Consiliare, in orario pomeridiano, alla presenza dei cittadini protagonisti del question time della giornata, del Presidente del Consiglio e dell'assessore interessato al question time e di tutto il pubblico che vorrà assistere alla seduta senza la possibilità di intervenire.

Art. 7

Per partecipare alla seduta, i cittadini dovranno far pervenire la domanda che intendono porre durante la giornata del question time almeno dieci giorni prima della stessa seduta. La domanda deve essere accompagnata dalle generalità del cittadino (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail) e deve indicare il nome dell'Assessore e/o del Consigliere al quale si chiede risposta. La richiesta deve essere indirizzata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e presentata all'Ufficio Protocollo. Solo chi ha scritto ed inviato la domanda può partecipare alla seduta pubblica del question time. Non saranno accettate deleghe e/o sostituzioni. L'invio della domanda almeno dieci giorni prima della seduta è obbligatorio ai fini della partecipazione alla seduta stessa. L'URP contatterà direttamente i cittadini interroganti per la comunicazione della seduta che tratterà i casi richiesti. Tale comunicazione è da considerarsi invito per la partecipazione alla seduta stessa.

Art. 8

La seduta avrà la durata di un'ora e non potranno essere trattate più di tre domande in ciascuna seduta.

Art. 9

Per consentire a tutti una eguale e democratica partecipazione, ogni interrogazione non potrà durare più di 20 minuti circa, così suddivisi:

- 7 minuti a disposizione del cittadino per leggere il quesito nella stessa formulazione utilizzata per l'invio all'URP.;
- 13 minuti a disposizione dell'Assessore e/o del Consigliere delegato per la risposta;
- Risposta del cittadino interrogante il quale avrà a disposizione le formule del "pienamente soddisfatto" e "non soddisfatto" per avere l'ultima parola.

Art. 10

In ciascuna seduta saranno trattate al massimo tre richieste rivolte a tre diversi assessori e/o consiglieri delegati.

Art. 11

Partecipando al Question Time, con l'invio della domanda all'Assessore competente della materia esposta, si considerano accettate le regole stabilite nel presente Regolamento.

Art.12

Tutte le domande poste con le relative risposte saranno inserite nel database del question time, che sarà ospitato sul sito ufficiale del Comune. L'URP non potrà dare seguito a richieste già trattate, anche se da un diverso cittadino.

O.D.G. (4)

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL QUESTION TIME DEL CITTADINO.

Relazione sull'argomento il Consigl. Bracciano.

Il Consigl. Turco chiede di apportare delle modifiche al regolamento proposto, individuate nell'allegato al presente verbale.

La maggioranza è d'accordo con le modifiche proposte.

Si passa alla votazione.

n. 11 Consiglieri presenti e votanti in maniera palese e favorevole

DELIBERAZIONE APPROVATA

Si vota sull'immediata eseguibilità della deliberazione

n. 11 Consiglieri presenti e votanti in maniera palese e favorevole

Processo verbale del 14.10.2014 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 31

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario DAMIANO ANNA
-----------------------------	-------------------------------

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA